



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Autorizzazione a sottoscrivere l'atto notarile per il trasferimento dal Consiglio Nazionale delle Ricerche all'Istituto Nazionale di Astrofisica, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, e dell'art. 22, comma 2, del D. Lgs. 4 giugno 2003, n. 138, dell'intera proprietà dei Complessi immobiliari che hanno sede a Medicina (BO) e a Noto (SR)

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 23 ottobre 2024, ha adottato all'unanimità dei presenti la seguente deliberazione n. 350/2024 – Verb. 506

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, n. 127 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento della Presidente n. 119 prot. n. 0241776 del 10 luglio 2024, entrato in vigore dal 1° agosto 2024;

VISTO il Regolamento di amministrazione contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

CONSIDERATO che l'art. 23, comma 5 del Decreto di riordino del CNR (D. Lgs. 4 giugno 2003, n. 127) stabilisce che gli Istituti di Radioastronomia, Astrofisica Spaziale e Fisica dello Spazio Interplanetario sono destinati a confluire nell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), secondo le modalità disciplinate dal decreto legislativo di riordino dello stesso INAF;

CONSIDERATO che l'art. 2 del Decreto di riordino dell'INAF (D. Lgs. 4 giugno 2003, n. 138) stabilisce che nell'INAF confluiscono con le modalità di cui all'art. 22, gli Istituti del CNR e precisamente l'Istituto di Radioastronomia, l'Istituto di Astrofisica Spaziale e l'Istituto di Fisica dello Spazio Interplanetario;

CONSIDERATO altresì che il comma 2, dell'art. 22 del su menzionato decreto di riordino dell'INAF stabilisce che dalla data di entrata in vigore dei regolamenti di cui all'art. 18 del medesimo decreto, gli Istituti suddetti nonché il personale assegnato sono trasferiti all'INAF che subentra in tutti i rapporti attivi e passivi;

CONSIDERATO che in data 23/12/2004 sono stati pubblicati i Regolamenti INAF, previsti all'art. 18, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 138/2003 (Supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 300) e che in data 30/05/2005 sono stati pubblicati i Regolamenti CNR, previsti all'art. 19, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 127/2003 (Supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124);

CONSIDERATO che in data 5 settembre 20214, a seguito di ricognizione dei beni immobili in uso agli Istituti di cui trattasi, è stato sottoscritto tra CNR e INAF un contratto di comodato gratuito, con successivo Addendum del 17 marzo 2015, propedeutici al successivo passaggio all'INAF in proprietà "superficiaria" degli immobili siti nelle Aree di Ricerca del CNR di Bologna e di Roma Tor Vergata e in proprietà "piena" degli immobili dell'Area di Ricerca del CNR di Milano, nonché delle sedi di Medicina (BO) e Noto (SR);

CONSIDERATO che, in ragione dell'impossibilità di portare a compimento, entro il termine di scadenza del contratto di comodato citato, il procedimento finalizzato al trasferimento della proprietà delle unità immobiliari di cui trattasi da parte del CNR all'INAF, i due Enti hanno provveduto al rinnovo degli atti convenzionali dapprima in data 22/11/2018 e da ultimo in data 12/01/2021;

CONSIDERATO che dalle verifiche effettuate è emersa la possibilità di formalizzare il trasferimento, già previsto dalla legge, dal CNR all'INAF della proprietà delle unità immobiliari site a Medicina (BO) e a Noto (SR), già interamente ad uso esclusivo da parte dell'INAF;

VISTA la delibera del 1° agosto 2024 n. 11, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) ha deliberato di acquisire, mediante il trasferimento dal CNR all'INAF, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2, comma 3, e 22, comma 2, del D.lgs. 138/2003, l'intera proprietà dei Complessi immobiliari aventi sede a Medicina e a Noto, e autorizzato il Presidente, Prof. Roberto Ragazzoni, a sottoscrivere gli atti all'uopo necessari, predisposti dal Notaio Dott. Paolo Fenoaltea;

CONSIDERATO che l'INAF ha conferito al Dott. Paolo Fenoaltea, Notaio del Distretto Notarile di Roma, Velletri e Civitavecchia ed esperto nel rogito di atti tra enti pubblici, l'incarico di individuare e definire gli adempimenti richiesti dalla legge ai fini del passaggio della proprietà dei beni immobili che formano oggetto dell'atto integrativo più volte citato dal CNR all'INAF e di adottare tutti gli atti necessari a tal fine, nonché di perfezionare tutti gli atti negoziali, anche se di natura meramente ricognitiva, aventi lo scopo di identificare correttamente i beni oggetto del trasferimento *ex lege*, anche ai fini della relativa trascrizione nei registri immobiliari e della conseguente voltura catastale;

VISTA la relazione predisposta dal Dirigente dell'Ufficio Patrimonio Edilizio della Direzione Generale sotto, prot. n. 0388217 del 17 ottobre 2024 concernente il trasferimento dal Consiglio Nazionale delle Ricerche all'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) dell'intera proprietà dei Complessi immobiliari aventi sede a Medicina (BO) e a Noto (SR), ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, e dell'art. 22, comma 2, del D. Lgs. 4 giugno 2003, n. 138;

RITENUTA la necessità di deliberare in merito, stante l'urgenza di procedere al trasferimento della proprietà all'INAF delle suddette unità immobiliari, in attuazione del dettato legislativo;

VISTO il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti, n. 1797 del 22 ottobre 2024;

RITENUTA la necessità di deliberare in merito;

DELIBERA

1. il trasferimento dal CNR all'Istituto Nazionale di Astrofisica, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, e dell'art. 22, comma 2, del D. Lgs. 4 giugno 2003, n. 138, dell'intera proprietà dei Complessi immobiliari che hanno sede a Medicina (BO) e a Noto (SR);

2. di autorizzare la Presidente a sottoscrivere l'atto notarile ricognitivo per il trasferimento dal CNR all'Istituto Nazionale di Astrofisica, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, e dell'art. 22, comma 2, del D. Lgs. 4 giugno 2003, n. 138, dell'intera proprietà dei Complessi immobiliari che hanno sede a Medicina (BO) e a Noto (SR), che sarà predisposto dal Notaio Dott. Paolo Fenoaltea.

LA PRESIDENTE

F.to digitalmente Maria Chiara Carozza

IL SEGRETARIO

F.to digitalmente Laura Ravazzi

VISTO DIRETTORE GENERALE

F.to digitalmente Giuseppe Colpani